

Italia, obbligo di vaccino per gli over 50

Il Consiglio dei ministri ha varato la norma. Green pass base per negozi e servizi

05.01.2022 RSI.ch/News

Obbligo di vaccino in Italia per gli over 50 dal 1° febbraio 2022. Potranno andare al lavoro solo se immunizzati o guariti dal Covid. Questa una delle novità più importanti introdotte dal Governo italiano, che ha approvato nel Consiglio dei ministri un altro provvedimento per tentare di fermare la crescita senza fine dei contagi dovuti alla pandemia.



Il super Green pass (noto in Svizzera come 2G) viene invece esteso praticamente in tutto il mondo del lavoro (o niente stipendio), sempre per gli ultracinquantenni, ma anche in altri nuovi ambiti. Mentre il Green pass base (ossia il 3G, quindi un test per chi non è vaccinato o guarito) servirà per i servizi alle persone, per accedere a banche, negozi e centri commerciali. Nuove regole anche per la didattica a distanza (DaD) a scuola. Alle scuole elementari, con un solo contagio, la classe resta in presenza con testing di verifica, ma con due va tutta in didattica a distanza. Alle scuole superiori e alle medie la DaD scatterebbe solo al terzo caso in classe, mentre con due casi solo i vaccinati completi resterebbero in presenza e comunque monitorati (ma con la DaD per chi non ha completo il ciclo vaccinale). Anche alle superiori, con un caso è prevista l'auto sorveglianza per tutti e l'utilizzo delle mascherine FFP2.

Chi entra in un luogo di lavoro e non ha il Super Green Pass - secondo la bozza del decreto - incorre in una sanzione erogata dal prefetto, che va da 600 a 1'500 euro. E tornerà anche l'uso massiccio dello smart working.



Il nuovo decreto passa dunque all'unanimità, ma arriva al termine di una giornata tesa tra i partiti italiani, nella quale le posizioni sono rimaste in parte divise. "I provvedimenti di oggi - ha riferito il premier Mario Draghi in apertura del Consiglio dei ministri - vogliono preservare il buon funzionamento delle strutture ospedaliere e, allo stesso tempo,

mantenere aperte le scuole e le attività economiche".

Il vaccino è obbligatorio per tutti gli ultracinquantenni, italiani o stranieri residenti in Italia, senza eccezioni che non siano di natura sanitaria, certificate dal medico di famiglia o vaccinatore. Dal primo febbraio scatta la sanzione di 100 euro. Dal 15 febbraio partono le sanzioni per i lavoratori.

Considerando che il Super Green Pass è valido 15 giorni dopo la prima dose, per avere la garanzia di avere il Super Green Pass in tempo per evitare la sanzione prevista per i lavoratori bisogna vaccinarsi al massimo entro il 31 gennaio 2022. Anche per evitare la multa di 100 euro occorre essere vaccinati entro il 31 gennaio.

Per chi è già stato contagiato ed ha avuto il Covid è previsto il differimento della vaccinazione fino alla prima data utile per la vaccinazione stessa.

Multa per gli over 50

Per tutti coloro (lavoratori e non) che non saranno in regola con l'obbligo vaccinale a partire dal 1° febbraio 2022 sarà comminata una multa di 100 euro una tantum. La sanzione sarà irrogata dall'Agenzia delle entrate, attraverso l'incrocio dei dati della popolazione residente con quelli risultanti nelle anagrafi vaccinali regionali o provinciali.

Le sanzioni per i lavoratori over 50

Per i lavoratori pubblici e privati e i liberi professionisti non vaccinati, soggetti all'obbligo di possedere un Green Pass rafforzato dal 15 febbraio 2022, è prevista una sanzione da 600 a 1.500 euro nel caso di accesso ai luoghi di lavoro in violazione dell'obbligo. Come già avviene per i lavoratori sprovvisti di Green Pass, anche i lavoratori ultra-cinquantenni che dal 15 febbraio 2022 saranno sprovvisti di super Green Pass al momento dell'accesso al luogo di lavoro saranno considerati assenti ingiustificati, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro ma senza diritto alla retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominati.

